



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 10 DEL 07/04/2020

OGGETTO: Tavolo di Partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027 - Criteri per l'ammissibilità delle candidature a componente del Tavolo.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Al fine di assicurare la più ampia rappresentanza delle autorità regionali, locali, cittadine e delle altre autorità pubbliche competenti, delle parti economiche e sociali e degli organismi interessati che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione in seno al Tavolo di Partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027, si definiscono i criteri di ammissibilità di nuove candidature.

---

IL DIRETTORE DELL'AREA CAPITALE UMANO, CULTURA  
E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

- Premesso che la DGR n. 1923 del 23 dicembre 2019 ha istituito il Tavolo di Partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027 (Tavolo) e che vista la necessità di elaborare e attuare i Programmi Operativi della politica di coesione 2021-2027 secondo un approccio coordinato, tale Tavolo è volto ad assicurare la partecipazione delle autorità pubbliche, delle parti economiche e sociali e degli organismi che rappresentano la società civile del Veneto, in modo congiunto, nella programmazione dei POR FSE+, POR FESR e dei Programmi Operativi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea;
- Premesso che l'Allegato A alla succitata DGR n. 1923 del 23 dicembre 2019 ha definito la composizione del Tavolo congiunto tenendo conto del "principio del partenariato" e dei requisiti di rappresentatività e pertinenza sanciti dal "Codice Europeo di Condotta sul Partenariato per gli accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai fondi strutturali e d'investimento europei" (Regolamento delegato (UE) n. 240/2014);
- Vista la DGR n. 96 del 3 febbraio 2020 che approva il primo documento di analisi a supporto del confronto partenariale "VERSO IL VENETO DEL 2030 - Lo sviluppo regionale nell'ambito della politica di coesione 2021-2027" e che ribadisce come, al processo programmatico regionale, è chiamato a partecipare attivamente il succitato Tavolo (DGR n. 1923/2019) attraverso il coinvolgimento dei suoi componenti, rappresentanti e supplenti, negli incontri di presentazione generale, di informazione mirata sulle singole tematiche, nella formulazione di contributi e delle altre modalità di partecipazione che saranno attivate anche attraverso il sito web congiunto dedicato alle fasi di costruzione della programmazione 2021-2027;
- Considerato che la succitata DGR n. 1923/2019, prevede la possibilità di presentare nuove candidature per l'integrazione della composizione del Tavolo di Partenariato al fine di assicurare un'ampia rappresentanza delle autorità pubbliche, delle parti economiche e sociali e degli organismi che rappresentano la società civile del Veneto;
- Considerato, inoltre, che sempre la succitata DGR n. 1923/2019 incarica il Direttore dell'Area Capitale umano, cultura e programmazione comunitaria dell'esecuzione del provvedimento medesimo, ivi compresa l'eventuale integrazione della composizione del Tavolo;

- Tenuto conto dei requisiti di rappresentatività e pertinenza dei componenti del Tavolo stabiliti dal succitato Codice Europeo di Condotta sul Partenariato e richiamati dalla DGR n. 1923 del 23 dicembre 2019;
- Considerato che, anche alla luce di quanto sopra premesso, si ritiene necessario esplicitare i requisiti di ammissibilità di nuove candidature per l'integrazione della composizione del Tavolo di Partenariato, con riferimento alle categorie di soggetti previste dall'Allegato A si precisa quanto segue:
  - a) autorità pubbliche: sono ammissibili a tale categoria le unioni, federazioni, consorzi e associazioni di enti locali e organismi di diritto pubblico e le Intese Programmatiche d'Area (IPA);
  - b) parti economiche e sociali: sono ammissibili a tale categoria le associazioni datoriali e sindacali, le Camere di commercio e loro forme associative e articolazioni funzionali, le associazioni rappresentative dei Gruppi di Azione Locale e dei Gruppi di Azione Costiera, i Gruppi Europei di Interesse Economico e ogni altro soggetto rappresentante di parti economiche e sociali;
  - c) organismi che rappresentano la società civile: sono ammissibili a tale categoria i soggetti dotati di personalità giuridica in quanto iscritti nel Registro delle Persone Giuridiche di cui al DPR 10 febbraio 2000, n. 361, i soggetti istituiti con Leggi o provvedimenti della Regione del Veneto o Nazionali, oppure nominati o iscritti in albi, elenchi o registri della Regione del Veneto, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministero dell'Ambiente, del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dello Sviluppo Economico.
- Le candidature presentate ai sensi delle lettere a) b) e c) verranno esaminate tenendo in considerazione la rappresentatività di interessi rilevanti e affini espressi a livello regionale e/o locale e i cui ambiti di attività risultino pertinenti rispetto alle materie oggetto di intervento da parte dei fondi della politica di coesione.
- Considerato che si ritiene utile definire le modalità di presentazione delle candidature per l'integrazione dei soggetti richiedenti nel Tavolo, stabilendo che le stesse dovranno essere presentate all'Area Capitale umano, Cultura e Programmazione Comunitaria entro il 30 settembre 2020, a mezzo PEC, allegando la documentazione comprovante i requisiti di ammissibilità precisati nel presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1923/2019, documentazione che dovrà essere integrata su eventuale richiesta dell'Amministrazione;
- Considerato, inoltre, che si ritiene necessario prevedere l'approvazione periodica delle richieste di candidature pervenute anche prima della data del 30 settembre 2020 mediante Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, che sarà pubblicato sul sito regionale al seguente link: <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/partenariato> ;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione europea;
- Visto il DPR 10 febbraio 2000, n. 361;
- Vista la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016;
- Vista la DGR n. 1923 del 23 dicembre 2019;
- Vista la DGR n. 96 del 3 febbraio 2020;
- Attesa la regolarità dell'istruttoria e la compatibilità con la vigente legislazione regionale, statale e dell'Unione europea;

#### DECRETA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
2. di stabilire che i requisiti di ammissibilità di nuove candidature per le categorie previste dall'Allegato A, sono così precisati:
  - a) autorità pubbliche: sono ammissibili a tale categoria le unioni, federazioni, consorzi e associazioni di enti locali e organismi di diritto pubblico e le Intese Programmatiche d'Area (IPA);
  - b) parti economiche e sociali: sono ammissibili a tale categoria le associazioni datoriali e sindacali, le Camere di commercio e loro forme associative e articolazioni funzionali, le associazioni rappresentative dei Gruppi di Azione Locale e dei Gruppi di Azione Costiera, i Gruppi Europei di Interesse Economico e ogni altro soggetto rappresentante di parti economiche e sociali;
  - c) organismi che rappresentano la società civile: sono ammissibili a tale categoria i soggetti dotati di personalità giuridica in quanto iscritti nel Registro delle Persone Giuridiche di cui al DPR 10 febbraio 2000, n. 361, i soggetti istituiti con Leggi o provvedimenti della Regione del Veneto o Nazionali, oppure nominati o iscritti in albi, elenchi o registri della Regione del Veneto, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministero dell'Ambiente, del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dello Sviluppo Economico.

della Ricerca, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dello Sviluppo Economico.

3. le candidature presentate ai sensi delle lettere a) b) e c) verranno esaminate tenendo in considerazione la rappresentatività di interessi rilevanti e affini espressi a livello regionale e/o locale e i cui ambiti di attività risultino pertinenti rispetto alle materie oggetto di intervento da parte dei fondi della politica di coesione.
4. di disporre che le candidature per l'integrazione dei soggetti componenti il Tavolo dovranno essere presentate all'Area Capitale umano, Cultura e Programmazione Comunitaria entro il 30 settembre 2020, a mezzo PEC, allegando la documentazione comprovante i requisiti di ammissibilità di cui al punto precedente, documentazione che dovrà essere integrata su eventuale richiesta dell'Amministrazione;
5. di disporre che si approvino periodicamente le richieste di candidature pervenute anche prima della data del 30 settembre 2020 mediante Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, che sarà pubblicato sul sito regionale al seguente link: <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/parteneriato>;
6. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Regione del Veneto;
7. di pubblicare, altresì, il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

F.to Dott. Santo Romano